

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DPD022 - Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica



Via Catullo 17 65127 Pescara

Schema di Avviso Pubblico

(Approvato con Determinazione dirigenziale DPD022/..... del)

Regione Abruzzo

Aiuti de minimis in favore delle Imprese che partecipano all'attuazione di un intervento straordinario di tutela della vongola nostrana *Venus spp. (Chamelea gallina)* mediante spostamento dai fondali marini oggetto di escavo e prelievo di sabbie di fondale e dalle zone di rilascio in prossimità degli arenili, in altre zone preventivamente individuate dal Consorzio di Gestione Vongole Abruzzo – anno 2022”

D.G.R. n° del

Articolo 1: finalità

L'aiuto persegue l'obiettivo di tutelare la risorsa ittica "vongola nostrana" *Venus spp. (Chamelea gallina)* mediante azioni di spostamento dai fondali marini oggetto di escavo e prelievo di sabbie di fondale e dalle zone di rilascio ubicate in prossimità degli arenili antistanti i litorali Abruzzesi di Martinsicuro, Alba Adriatica e Roseto degli Abruzzi, in altre zone preventivamente individuate in uno specifico "Piano straordinario di spostamento" dal Consorzio di Gestione Vongole Abruzzo (Co.Ge.Vo. Abruzzo), affidatario della gestione e della tutela dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Pescara come da rinnovo disposto con D.M. del 18.02.2019 (G.U.R.I. Serie Generale n. 57 del 8.03.2019), supportato da istituto scientifico esperto in valutazione dei molluschi e riconosciuto dal Ministero.

Le Imprese di pesca aventi i requisiti riportati nei successivi articoli del presente Avviso potranno decidere liberamente, su base volontaria, di partecipare alle azioni di spostamento incluse nel predetto "Piano straordinario", programmate e coordinate dal Co.Ge.Vo. Abruzzo.

Il preventivo spostamento della risorsa vongola è stato oggetto di positiva valutazione nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2 della L.241/90 dell'intervento di "Ripascimento con sedimenti marini e/o dragaggio a complementarietà degli interventi di difesa della costa nei Comuni di Martinsicuro – Alba Adriatica, Pineto – Silvi, Francavilla al Mare-Ortona", autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 173/2016 con determinazione DPC026/144 del 17/06/2021 (Intervento di ripascimento spiaggia sommersa mediante prelievo di sabbia "Sito A) Martinsicuro – Alba Adriatica" (come definita nella DD nr. DPC026/265 del 31.10.2019).

In detto provvedimento conclusivo si dava, infatti, atto che *"il dissenso della Conferenza Regionale della Pesca e dell'acquacoltura si ritiene superato accogliendo la richiesta relativa allo spostamento della vongola sia dall'area di prelievo che dall'area di approdo fermo restando che le necessarie autorizzazioni e deroghe dovranno essere necessariamente acquisite prima dell'avvio delle operazioni che Co.Ge.Vo."*

L'intervento di massima proposto dal Co.Ge.Vo. Abruzzo è stato oggetto di nulla osta al prelievo, entro le 0,3 miglia nautiche, della risorsa vongola *Chamelea gallina* di cui alla Nota MIPAAF-PEMAC 03 - Prot. Uscita N. 0316611 del 09/07/2021 ed è stato, inoltre, oggetto di approvazione della Conferenza Regionale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura di cui alla l.r. 22/2004 che, a seguito di consultazione per procedura scritta conclusasi in data 17/3/2022 (nota Prot. n. 0105502/22), ha destinato parte delle risorse disponibili per l'anno 2022 nel "Fondo Unico della pesca", per incentivarlo.

Articolo 2 : budget dell'aiuto

Per i fini di cui all'articolo 1 sono stanziati, complessivamente, euro 60.000,00 (sessantamila/00) a valere sul Fondo Unico delle Politiche della Pesca, cap. 142330 , art. 2, del bilancio regionale, annualità 2022.

Il predetto limite di spesa, da erogare in de minimis ai sensi del Regolamento (UE) 717/2014, è stato inoltre verificato ed autorizzato dal Ministero competente con nota MIPAAF – PEMAC 04 prot. Uscita n. 0114898 del 10/03/2022.

Le risorse sono attribuite in proporzione alla consistenza degli impegni richiesti in termini di imprese coinvolte e tempo (giornate) dedicato alle attività previste nel Piano straordinario di spostamento.

Articolo 3: beneficiari dell'aiuto, modalità e criteri di applicazione

Schema di Avviso pubblico.

1. L'aiuto sarà erogato in regime de minimis ai sensi del Regolamento della Commissione Europea n. 717/2014, alle Imprese di pesca coinvolte nel piano di cui all'articolo 1 che dimostrino di aver partecipato attivamente, con le proprie unità da pesca, alle attività come sopra progettate.
2. A tal fine il Piano straordinario di spostamento deve essere trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo dpd022@pec.regione.abruzzo.it dal CO.GE.VO. Abruzzo cui risulta affidata/rinnovata, dal Ministero competente, la gestione della pesca dei molluschi bivalvi per il Compartimento marittimo di Pescara, nel termine massimo del
3. La relazione illustrativa dell'intervento deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e dall'Organismo Scientifico coinvolto.
4. Alla relazione descrittiva dell'intervento dovrà essere allegato l'elenco delle imprese e delle unità da pesca che partecipano all'attuazione, corredato dell'indicazione, per ciascuna, delle giornate di uscite in mare, della tipologia di esse e dei costi unitari quantificati come riportato nel successivo paragrafo.
5. Le attività progettuali devono concludersi entro il
6. L'aiuto è quantificato, in "de minimis" e per "impresa unica", forfettariamente, per giornata **(tempo compreso tra l'uscita e il rientro nel porto di riferimento, dedicato esclusivamente alle attività progettuali, della durata di 6 ore)** con unità di nave da pesca abilitate alla pesca professionale dei molluschi bivalvi con il sistema "draga idraulica" e in possesso delle necessarie autorizzazioni, come di seguito indicato:
 - fino a euro 400,00/giorno per attività consistenti nell'eseguire ispezioni e monitoraggi del pescato ovvero del prodotto sbarcato e/o raccolte di sedimenti ecc, con la presenza a bordo, ove richiesto, di ricercatori/personale scientifico (nel n. massimo stabilito da norme di sicurezza);
 - fino a euro 850,00/ giorno per eseguire attività di prelievo della risorsa ittica finalizzate anche all'eventuale spostamento e risemina delle vongole nelle aree di "restocking", con la presenza a bordo, ove previsto, di ricercatori/personale scientifico (nel n. massimo stabilito da norme di sicurezza).

Ogni eventuale , ulteriore costo, sostenuto per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi, compresi gli oneri della collaborazione con l'Organismo Scientifico Prescelto, è a totale carico delle Imprese interessate ovvero del Consorzio di Gestione Vongole proponente, individuato nel Co.Ge.Vo. Abruzzo, soggetto affidatario della gestione e della tutela dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Pescara come da rinnovo disposto con D.M. del 18.02.2019 del MIPAAFT (G.U.R.I. Serie Generale n. 57 del 8.03.2019).

Articolo 4: requisiti per la domanda di aiuto

1. Possono accedere all'aiuto, applicato in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento CE n. 717/2014 della Commissione, le Imprese di pesca, con iscrizione ad un R.I.P. (Registro Imprese di Pesca) e in possesso dei seguenti, ulteriori, requisiti:
 - a. essere armatrici di unità da pesca iscritte nei RR.NN.MM. (o delle Matricole) di uno dei Compartimenti marittimi Abruzzesi, abilitate/autorizzate alla pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Pescara, in relazione alle attività svolte con le relative unità di navi da pesca, finalizzate a dare attuazione alle attività di tutela della risorsa ittica "vongola nostrana" (*Chamelea gallina*) nell'ambito del Piano predisposto e attuato dal Consorzio di Gestione Vongole "Abruzzo", coerenti con i principi e le finalità riportate al precedente articolo 1;

Schema di Avviso pubblico.

- b. aver aderito e partecipato attivamente al Piano straordinario di spostamento di cui agli articoli 1 e 2, da dimostrare con attestazione conforme al modello All. A (Attestazione di avvenuta partecipazione alle attività) rilasciata dal Legale Rappresentante del CO.GE.VO. Abruzzo ;
- c. non essere debitrice nei confronti della regione Abruzzo, dello Stato ovvero dell'Unione Europea di contributi irregolarmente percepiti e non ancora restituiti;
- d. rispetto dei requisiti, dei limiti e dei massimali previsti dal Regolamento CE 717/2014;
- e. essere in possesso, alla data di presentazione dell'istanza tesa ad ottenere i benefici di cui al successivo articolo 5, di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare e in corso di validità ovvero impegnarsi a regolarizzare la propria posizione nel termine massimo di 30 giorni;
- f. non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014.

Ai fini della concessione degli aiuti il beneficiario è tenuto a dichiarare secondo lo schema di domanda, l'insussistenza per l'impresa dell'operatività su settori diversi da quelli della Pesca. Nel caso l'impresa operi sia su settori inclusi che in quelli esclusi di cui al paragrafo 2 e 3, dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 717/2014, l'impresa è tenuta alla separazione delle attività o alla distinzione dei costi, affinché tali attività non beneficino delle sovvenzioni concesse a valere del presente bando.

Le istanze carenti degli elementi essenziali non saranno regolarizzabili e saranno conseguentemente escluse dai benefici; della eventuale esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati, mediante la piattaforma informatica utilizzata per la presentazione dell'istanza.

Articolo 5: modalità e termini di presentazione delle domande di aiuto

a) Le istanze finalizzate ai benefici del presente Avviso pubblico devono essere inviate alla Regione Abruzzo Dipartimento Agricoltura Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica

a mezzo di apposita piattaforma informatica

- b) all'indirizzo internet <http://sportello.regione.abruzzo.it>, ove sono riportate le istruzioni necessarie alla compilazione della domanda stessa. L'Accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), almeno di livello 2. La presentazione della domanda è consentita dall'interessato o un suo delegato.
- c) Non sono prese in esame domande che pervengano con altre modalità.
- d) L'istanza per l'ammissione all'aiuto è formulata attraverso l'invio dei seguenti documenti:
 - Domanda presentata tramite compilazione on-line sulla piattaforma regionale;
 - Allegato A (Attestazione di avvenuta partecipazione alle attività) rilasciata dal Legale Rappresentante del CO.GE.VO. Abruzzo;
 - Allegato B (Delega per presentazione della Domanda di contributo), eventuale .
- e) Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano

Schema di Avviso pubblico.

inviato, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.

f) La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile a partire dalle ore del e sino alle ore del

g) Sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ il sarà pubblicato il presente Avviso.

Le istanze che risultino incomplete non saranno regolarizzabili e saranno conseguentemente escluse dai benefici; della eventuale esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati mediante la piattaforma informatica utilizzata per la presentazione dell'istanza.

Articolo 6 : quantificazione e modalità di pagamento del contributo

Nel limite delle risorse indicate all'articolo 2 (Budget dell'aiuto) alle imprese di pesca che risultino ammissibili sarà attribuita una quota quantificata in relazione alla tipologia e al numero di giornate di attività effettivamente prestate (fino al massimo di 5 per unità da pesca coinvolta) in attuazione del progetto .

L'aiuto consiste in un contributo lordo, onnicomprensivo di imposte, tasse ed ogni eventuale ulteriore onere, ai sensi del Regolamento CE n. 717/2014, in forma di sovvenzione diretta.

L'impresa è tenuta a dichiarare secondo lo schema di domanda tutti gli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa unica anche nei casi, qualora ricorrano, di fusioni o scissioni della stessa.

Gli aiuti sono erogati in un'unica soluzione, sotto forma di sovvenzione diretta, per tale ragione sono da ritenere "trasparenti".

Ai fini del rispetto dell'art. 5 del Reg. (UE) 717/2014, gli aiuti concessi a valere del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti «de minimis» concessi alla medesima impresa.

Ai fini dell'ammissione ai benefici e della successiva liquidazione del contributo, il Servizio competente acquisisce d'ufficio la Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC).

Esclude dai benefici le Imprese che dovessero risultare irregolari ai fini DURC.

L'amministrazione concedente in qualità di sostituto d'imposta opera la ritenuta Irpef dovuta per legge.

I pagamenti netti sono effettuati, in unica soluzione, esclusivamente a mezzo bonifico, su conto corrente intestato al richiedente ovvero, in caso di società, alla società armatrice.

Articolo 7: istruttoria del Piano straordinario di spostamento

1. Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica procede all'istruttoria del Piano straordinario di spostamento trasmesso dal CO.GE.VO Abruzzo ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'Avviso, verificandone:

- la modalità e la tempestività dell'invio,
- la completezza formale dei documenti trasmessi (relazione illustrativa del Piano, la sottoscrizione, il concorso dell'Organismo scientifico, la presenza dell'elenco delle Imprese di pesca aderenti e delle unità da pesca coinvolte e l'indicazione delle giornate, tipologia di attività e costi),

Schema di Avviso pubblico.

- la coerenza e la correttezza formale delle azioni e dei costi esposti con le indicazioni riportate all'articolo 3, commi 3, 4 e 5 dell'Avviso;
 - impegno a svolgere con le rispettive unità di navi da pesca indicate (nel tempo compreso tra l'uscita e il rientro nel porto di riferimento) esclusivamente attività progettuali, con esclusione di qualsiasi attività di pesca ordinaria;
 - la loro riferibilità alle azioni proposte all'articolo 1 dell'Avviso.
2. Se del caso, richiede chiarimenti o integrazioni, assegnando il termine di giorni 5 di calendario.
 3. Il Piano che risulti carente dei requisiti di cui al precedente punto 1, decorso il termine eventualmente assegnato ai sensi del predetto punto 2, sarà conseguentemente escluso dai benefici e della esclusione verrà data tempestiva comunicazione al Consorzio interessato.
 4. Le azioni previste dal Piano straordinario di spostamento sono comunque avviate sotto la diretta responsabilità del Consorzio di Gestione Vongole proponente e dovranno concludersi entro e non oltre il
 5. a conclusione delle attività, il Consorzio di Gestione Vongole "Abruzzo" dovrà trasmettere, al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, a mezzo PEC all'indirizzo dpd022@pec.regione.abruzzo.it specifica Relazione tecnico-scientifica delle attività svolte sottoscritta dal responsabile Scientifico dell'Ente Scientifico esperto in valutazione dei molluschi riconosciuto dal MIPAAF (Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali); la relazione dovrà evidenziare l'avvenuto coerente svolgimento delle attività con quanto riportato nel Piano iniziale, i risultati conseguiti rispetto a quelli attesi, l'elenco delle imbarcazioni che effettivamente hanno partecipato alle attività e le giornate di attività svolte, con uscite e rientro dal porto di riferimento dedicate esclusivamente alle attività progettuali.
 6. Il Servizio competente erogherà risorse solo ai partecipanti al Piano attuato in coerenza con quanto proposto e per il quale, nel termine assegnato, il Co.Ge.Vo. Abruzzo ha fatto pervenire, con le modalità di cui al precedente punto 5, al Servizio competente, la prescritta relazione tecnico-scientifica.
 7. L'accertata carenza dei requisiti e obblighi di cui al suddetto punto 5 comporta la non ammissibilità del medesimo Piano e la conseguente esclusione dai benefici delle istanze eventualmente proposte ai sensi dell'art. 4 dalle Imprese di pesca coinvolte nell'attuazione dello stesso, istruite ai sensi del successivo art. 8; della eventuale esclusione verrà data tempestiva comunicazione agli interessati mediante pubblicazione dell'atto che conclude il procedimento sul sito internet regionale www.regione.abruzzo.it/pesca, nella specifica sezione "Aiuti di Stato / Aiuti in regime de minimis".

Articolo 8 : istruttoria delle domande presentate dalle Imprese di pesca

1. Il Servizio competente procede all'istruttoria delle istanze trasmesse della singole Imprese ai sensi dell'articolo 4 (Requisiti per la domanda di aiuto) finalizzata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata e al riscontro del possesso dei requisiti previsti; ai fini anzidetti, il Servizio competente accerta/acquisisce d'Ufficio:
 - a) l'avvenuta partecipazione all'attuazione del Piano straordinario di spostamento istruito positivamente ai sensi dell'articolo 7 (istruttoria del Piano straordinario) del presente Avviso;
 - b) tramite sistema telematico "durc on line" acquisisce d'ufficio la Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC);

Schema di Avviso pubblico.

- c) tramite banca dati SIPA/RNA ovvero, ove necessario, anche dalla Capitaneria di Porto Competente, conferma del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4, incluse le eventuali informazioni/conferme relative alle giornate di attività prestate con le Unità da pesca;
- d) tramite banca dati SIPA/RNA l'assenza di irregolarità ovvero di Infrazioni / sospensioni / revoche (DLGS 4/2012) ai sensi dell'art. 10 del Regolamento FEAMP relative a gravi violazioni della Politica Comune della Pesca;
- e) espleta inoltre gli adempimenti/verifiche della nota circolare MIPAAF n. 34449 del 19/12/2007 in riferimento agli obblighi di interrogazione e registrazione dei dati nel "registro informatico informatizzato centralizzato, denominato SIPA nonché quelli previsti dal vigente Registro Nazionale Aiuti di Stato del Ministero dello Sviluppo Economico;
- f) ai fini istruttori potranno, inoltre, essere utilizzate anche le fonti documentali e informative di cui il Servizio dispone in relazione ad altre istruttorie/accertamenti eseguiti sulle medesime Imprese richiedenti gli aiuti de minimis in discorso, relativi ad altre istanze di contributo dagli stessi presentate al medesimo Servizio, a valer su finanziamenti dell'UE ovvero Statali e/o regionali.

3. Completata l'istruttoria, il Servizio determina:

- l'elenco delle istanze ammesse,
- l'aiuto ammissibile per ciascuna Impresa di pesca, distinto per unità da pesca,
- le istanze escluse per difetto dei requisiti.

Gli esiti delle valutazioni sono resi noti mediante pubblicazione dell'atto che conclude il procedimento sul sito internet regionale www.regione.abruzzo.it/pesca, nella specifica sezione "Aiuti di Stato / Aiuti in regime de minimis".

Gli atti attributivi di vantaggi economici sono inoltre pubblicati nella homepage del portale regionale, nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i..

Il presente Avviso è pubblicato, integralmente, sul sito internet dedicato alla pesca professionale www.regione.abruzzo.it/pesca, tra le News e nella specifica sezione "Aiuti di Stato / Aiuti in regime de minimis", nonché **mediante la piattaforma informatica utilizzata per la presentazione dell'istanza.**

Articolo 9 : trattamento dati personali

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, e s.m.i. e del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).
2. I dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Agricoltura – Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo e, ove previsto da norme di legge, saranno soggetti a pubblicazione.
3. I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del presente Aiuto.
4. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti

Schema di Avviso pubblico.

possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Economia ittica che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

Allegati:

- Allegato A (Attestazione di avvenuta partecipazione alle attività) rilasciata dal Legale Rappresentante del CO.GE.VO. Abruzzo;
- Allegato B– (Delega per presentazione della Domanda di contributo).

Allegato A
(Attestazione di avvenuta partecipazione alle attività.)

All' Impresa di Pesca

Oggetto: Determinazione DPD022/.....del - Istanza di ammissione all'aiuto de minimis. - Attestazione di avvenuta partecipazione alle attività di tutela della vongola nostrana *Venus spp. (Chamelea gallina)* mediante spostamento dai fondali marini oggetto di escavo e prelievo di sabbie di fondale e dalle zone di rilascio in prossimità degli arenili, in altre zone preventivamente individuate dal Consorzio di Gestione Vongole Abruzzo – anno 2022.

Il sottoscritto _____

nato a _____ Provincia ____ il _____

Codice fiscale _____, in qualità di Legale rappresentante del Consorzio

Gestione Vongole Abruzzo, con sede legale in _____

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione DPD022/..... del, per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea, del 27/06/2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 190 del 28 giugno 2014),

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

ATTESTA QUANTO SEGUE:

1) che il Consorzio rappresentato:

- a. ha attuato, con il supporto dell'Impresa di Pesca denominata,
....., avente sede legale in

c.f./p.i. il Progetto o Piano di
intervento straordinario trasmesso alla Regione Abruzzo, Servizio Sviluppo Locale
ed Economia Ittica a mezzo Pec, in data

Schema di Avviso pubblico.

b. la predetta Impresa di Pesca ha prestato, con l'unità di nave da pesca denominata

..... n. U.E..... targa..... di cui è

armatore n. giornate, pari a n. ore di attività nell'ambito del predetto Piano di intervento, consistenti in :

- n.... ore (dalle ore alle ore) il giorno in attività di

- n.... ore (dalle ore alle ore) il giorno in attività di

- n.... ore (dalle ore alle ore) il giorno in attività di

- n.... ore (dalle ore alle ore) il giorno in attività di

c. le ore di attività indicate alla precedente lettera b. consistono nel tempo effettivo compreso tra l'uscita e il rientro del predetto peschereccio nel porto di riferimento, dedicato esclusivamente alle attività progettuali, con esclusione pertanto di qualsivoglia altra attività;

d. nel corso delle attività di cui sopra, tutto il prodotto ittico prelevato risulta essere stato rigettato a mare ovvero utilizzato esclusivamente per fini scientifici sotto la supervisione dell'Ente Scientifico esperto in valutazione dei molluschi riconosciuto dal Ministero Competente, denominato

e. che, sulla base delle attività effettivamente svolte e verificate dallo scrivente, l'importo lordo massimo spettante, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso pubblico, alla predetta Impresa di Pesca è pari ad euro

Data.....

Firma per esteso, Il Legale Rappresentante del Co.Ge.Vo. Abruzzo:

Nome e Cognome: _____

(allegare copia fronte-retro del documento di identità del legale Rappresentante i corso di validità)

Schema di Avviso pubblico.

Allegato B
(Delega per presentazione della Domanda di contributo)

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
DPD022 - Servizio Sviluppo Locale
ed Economia ittica
VIA CATULLO, 17
65127 PESCARA

Invio: tramite piattaforma informatica all'indirizzo internet <http://sportello.regione.abruzzo.it>.

Oggetto: Avviso per l'erogazione degli aiuti de minimis in favore delle Imprese che partecipano alle attività di tutela della vongola nostrana *Venus spp. (Chamelea gallina)* mediante spostamento dai fondali marini oggetto di escavo e prelievo di sabbie di fondale e dalle zone di rilascio in prossimità degli arenili, in altre zone preventivamente individuate dal Consorzio di Gestione Vongole Abruzzo – anno 2022, approvato con Determina DPD022/..... del

Il sottoscritto _____

nato a _____ Provincia _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

Via _____ n. _____ Cap _____ in qualità

di Legale rappresentante dell'impresa di pesca denominata _____

con sede legale in _____ codice fiscale _____

e partita iva _____ ,

in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione PD022/..... del, per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea , del 27/06/2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 190 del 28 giugno 2014),

DELEGA

Il Sig. _____ Codice Fiscale _____

Legale rappresentante della ditta individuale o dell'impresa di servizi di seguito individuata, avente denominazione o ragione sociale _____ con sede legale nel

Schema di Avviso pubblico.

comune di _____ Via/Piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____ ,

a presentare la domanda finalizzata ad ottenere il contributo previsto dall'Avviso in oggetto e a curare tutti i successivi adempimenti, con inclusa la presentazione di tutti i documenti previsti, al fine di consentire alla Regione Abruzzo di liquidare il contributo stesso, nel rispetto di quanto previsto dallo stesso Avviso.

A tale fine esclusivo autorizzo il soggetto delegato e la Regione Abruzzo a trattare i dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei suoi allegati ai sensi e nel rispetto del Reg. UE a UE 2016/679.

Luogo, data _____, /_____/_____/_____

Firma per esteso ² , Il/i legale/i Rappresentante/i:

Allega copia fronte-retro di un documento di validità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

² Nel caso di Società di Fatto, la delega deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i Comproprietari; in tal caso dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti i componenti partecipi della società.